



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto Omnicomprensivo “Ciampoli - Spaventa”

*Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° Grado, Secondaria di 2° Grado:
Ist. Tecnico Economico - Liceo Scientifico - Liceo Scientifico S.A. - Ist. Prof.le Servizi Socio Sanitari
Atessa (CH)*

Allegati al Regolamento d'Istituto

Approvato dal Commissario Straordinario con del n. 10. del 26.09.2017

Modificato dal Commissario Straordinario con del. N. 5 del 13.10.2020

Allegato 1

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA CONTENENTE LE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEL” ISTITUTO OMNICOMPRESIVO CIAMPOLI SPAVENTA” di ATESSA

Il commissario straordinario

VISTO il protocollo di intesa “per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19” del 6 agosto 2020;

CONSIDERATO quanto riportato nel documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico del 28 maggio 2020;

TENUTO CONTO che, per il contrasto alla diffusione del Virus COVID19, è necessaria la stesura di un regolamento di istituto che metta in evidenza i comportamenti da seguire per ridurre il contagio a scuola.

CONSIDERATO che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure che seguono la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell’Autorità sanitaria;

VISTO il Documento di Valutazione dei rischi della scuola;

Adotta il presente regolamento di disciplina contenente le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 nella nostra scuola.

Il presente documento rappresenta una integrazione al regolamento di disciplina attualmente in vigore.

Allegato 1

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

Il presente regolamento è adottato ai sensi del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Finalità del Regolamento

La scuola rappresenta una comunità educativa di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla formazione degli alunni come persone e allo sviluppo della loro personalità, anche attraverso la consapevolezza del proprio agire, nonché alla valorizzazione del senso di responsabilità personale.

Il regolamento di disciplina ha, pertanto, una precipua finalità educativa, in quanto mira a rafforzare il senso di responsabilità personale degli alunni, da un lato, e, dall'altro, a garantire il rispetto delle regole e a ripristinare i rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

I provvedimenti disciplinari sono volti esclusivamente all'accertamento o meno delle violazioni e hanno uno scopo riparatorio ed educativo.

Per quanto possibile, le sanzioni disciplinari si ispirano al principio della riparazione del danno, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e vanno applicate secondo criteri di gradualità, proporzionalità e giustizia.

- La responsabilità disciplinare è personale e la sanzione deve essere pubblica e trasparente. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima aver esposto le proprie ragioni.

- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva della dignità della persona.

Art. 1 Comportamento alunni

Lo statuto delle studentesse e degli studenti, emanato con DPR n. 249 del 24.06.1998 e integrato dal DPR 235/07 fa parte integrante di questo regolamento. Per quanto riguarda gli adempimenti relativi all'art. 4 dello stesso Statuto, si stabilisce che l'alunno dovrà:

1. Frequentare regolarmente i corsi e assolvere con assiduità agli impegni di studio.
2. Osservare scrupolosamente l'orario in base al quale è regolata la vita della scuola.
3. Non uscire dall'edificio scolastico dopo aver varcato il portone di ingresso (anche se prima del suono della campana).
4. Presentarsi in aula vestito in modo decoroso e per la scuola primaria e dell'infanzia è obbligo indossare il grembiule.
5. Tenere un comportamento corretto e usare un linguaggio rispettoso nei confronti di tutti.
6. Spegner e riporre nello zaino, prima di entrare in classe, il telefonino portatile ed ogni dispositivo elettronico che sarà ritirato dal docente e depositato in presidenza, qualora venisse utilizzato o rimanesse in funzione senza il permesso dei docenti; il dispositivo, in questo caso, sarà riconsegnato solo ai genitori.
7. Non allontanarsi dall'Istituto durante le ore di lezione o durante l'intervallo senza il permesso del Dirigente o del Collaboratore delegato.

8. Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari i sussidi didattici e tenere un comportamento corretto che non danneggi il patrimonio della Scuola.
9. Tenere ordinato il diario scolastico e compilarlo giorno per giorno.
10. Annotare scrupolosamente sul diario le comunicazioni per la famiglia e farle firmare.
11. Partecipare, con autorizzazione debitamente firmata dai genitori, in orario di lezione, oltre alle attività didattiche, anche a tutte le altre attività culturali svolte nel contesto della vita scolastica e regolarmente programmate e comunicate alla famiglia (fatte salve le esigenze di famiglia, di credo e di salute, debitamente documentate).
12. Presentare autorizzazione scritta dal genitore per poter partecipare alle visite guidate e/o ai viaggi di istruzione.
13. Per la scuola secondaria le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite l'apposito libretto e devono essere presentate al rientro in classe, all'inizio della prima ora di lezione all'insegnante che provvederà a controfirmare e a prendere nota sul registro (cartaceo ed elettronico). L'alunno che non giustifichi la sua assenza entro 3 giorni, dovrà essere accompagnato da uno dei genitori e da chi ne fa le veci. In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti della classe, potranno essere inviate tempestive comunicazioni scritte alle famiglie.
14. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, ecc...
15. Durante gli intervalli, sia nella scuola che nel cortile sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere le scale, ecc...): gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.
16. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
17. Sarà punita con severità ogni forma di violenza, sia fisica e non, che dovesse verificarsi tra gli alunni. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri.
18. Nelle aule ci sono appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.
19. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni; durante le ore di lezione sorvegliano corridoi e servizi.
20. Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di S.M.S. dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore unita a certificato del medico di famiglia su modulo A.S.L.
21. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. **La scuola, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali furti o danneggiamenti.**
22. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e/o alle suppellettili della scuola o del Comune saranno invitati a risarcire i danni.
23. Ogni studente che arrecherà danni al materiale del compagno e/o dei docenti dovrà risarcire in sodo il danno provocato.

24. È fatto assoluto divieto agli estranei entrare a scuola, senza l'autorizzazione del Dirigente e/o dei suoi collaboratori.
25. Non è consentita la distribuzione di materiale pubblicitario a scopo di lucro.
26. Rispettare le norme e le regole per la sicurezza e per il contenimento della diffusione del COVID.
27. Rimanere nel proprio domicilio in presenza di una temperatura oltre i 37,5 e altri sintomi influenzali.
28. Seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti e custodi per l'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico.
29. Mantenere la postazione assegnata dall'insegnante.
30. Utilizzare la mascherina quando la previsto.
31. Mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro dai compagni in tutti i luoghi relativi alle pertinenze scolastiche e nei servizi igienici.
32. Osservare le regole di igiene delle mani.
33. Rispettare le linee guida della DDI inserite in apposito regolamento allegato.

Art. 2 Mancanze disciplinari (art. 4 D.P.R. n. 235)

Con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3 del Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nelle previsioni di cui all'art. 1 del presente Regolamento e, nelle "Disposizioni riguardanti misure organizzative delle attività didattiche in relazione al contenimento della diffusione del COVID -19" e nel patto di corresponsabilità integrato, vengono specificate le seguenti mancanze disciplinari che danno luogo ai relativi provvedimenti disciplinari:

Comportamenti che configurano mancanze disciplinari	Provvedimenti disciplinari	Organi Competenti ad infliggere le sanzioni disciplinari
<p>A) Scarsa attenzione e/o disturbo delle attività in aula:</p> <ul style="list-style-type: none"> • abituale ritardo • scarso impegno nello studio domestico • abbigliamento non consono • linguaggio scurrile • uso improprio dei servizi di ristoro • rientro in ritardo in aula dopo l'intervallo • assenze ingiustificate • non rendersi presente alle lezioni in D.A.D. senza motivate e segnalate difficoltà tecniche • mancato svolgimento delle esercitazioni assegnate anche in modalità DAD/DDI • non mantenere la telecamera accesa e/o utilizzarla in maniera 	<p>Richiamo Verbale</p>	<p>Docente di Classe</p>

<p>impropria</p> <ul style="list-style-type: none"> • consegna non puntuale delle verifiche anche in modalità DAD/DDI • uscita non autorizzata dall'aula durante le lezioni • non indossare la mascherina negli spostamenti in entrata e in uscita dall'aula, negli spostamenti all'uscita dell'aula e comunque qualora non sia possibile mantenere il distanziamento di un metro anche nella ricreazione • creare gli assembramenti nel cambio dell'ora e negli spazi comuni all'interno dell'Istituto • trovarsi nei corridoi e nei locali della scuola diversi dalla propria aula senza autorizzazione del docente • non rispettare i percorsi indicati nell'Istituto • utilizzare i servizi igienici non rispettando le norme di igiene e sicurezza 		
<p>B) Perseveranza nei comportamenti di cui sopra, dopo reiterati richiami verbali e intemperanze che arrecano nocumento allo svolgimento delle attività didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uso del cellulare durante le lezioni • mancata giustificazione dopo un'assenza • scarso rispetto per gli arredi della scuola • uscire dall'Istituto durante le ore di lezione o durante l'intervallo senza l'autorizzazione del Dirigente o collaboratore delegato 	<p>Ammonimento Scritto, sul diario, sul registro elettronico e successiva comunicazione ai genitori</p>	

<ul style="list-style-type: none"> ● insulti e termini volgari e/o offensivi anche in modalità DAD/DDI ● Interventi inopportuni durante le lezioni anche in modalità DAD/DDI ● mancato rispetto del materiale altrui ● atti o parole che consapevolmente tendano a creare situazioni di emarginazione anche in modalità DAD/DDI ● uso scorretto di smartphone e/o di device elettronici anche in modalità DAD/DDI ● atti di bullismo e/o cyberbullismo ● inosservanza di indicazioni e richieste dell’Insegnante in modalità DAD e DDI ● mancato rispetto delle norme relative all’uso della mascherina, del distanziamento di almeno un metro, dell’ igienizzazione delle mani, quando previsto ● violazione involontaria dei regolamenti di laboratori e degli spazi attrezzati ● danneggiamento involontario di apparati connessi alla sicurezza ● non mantenimento della pulizia degli ambienti ● scritte sui muri, porte e banchi 		
<p>La violazione delle norme di comportamento di cui sopra, dopo 3 ammonizioni scritte del docente di classe:</p>	<p>Ammonizione scritta sul registro elettronico comunicazione ai genitori convocazione immediata dei genitori</p>	<p>Il coordinatore di classe</p>

<p>D) Gravi violenze private:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● percosse, ingiurie, violenze di natura sessuale ● comportamenti che creino situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone ● messa in opera di fatti che configurano un reato di natura penale ● utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui, anche nelle interazioni on line e social ● reiterati atti di bullismo e cyberbullismo ● propaganda e teorizzazione della ● discriminazione nei confronti di altre persone ● compimento di fatti di reato ● introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe ● uso della rete per giudicare, infastidire o impedire ad altri di esprimersi o partecipare anche in modalità DAD/DDI ● condivisione o invio incauto o senza permesso di foto o di altri dati personali ● registrazione o diffusione di foto o stralci di videolezioni ● comportamenti gravemente scorretti durante uscite didattiche o visite ● d'istruzione ● comportamenti che possono mettere in pericolo l'incolumità altrui ● danneggiamento dei beni di altri studenti ● violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati ● danneggiamento volontario e/o 	<p>Allontanamento dalla Scuola per un periodo superiore a gg.15</p>	<p>Consiglio di classe e Commissario straordinario, a maggioranza dei presenti. Non è ammessa l'astensione.</p>
--	---	---

<ul style="list-style-type: none"> ● rimozione di apparati connessi alla sicurezza (segnaletica via di fuga ed antincendio, estintori, naspo, ...) ● innesco di incendi o allagamenti ● favoreggiamento all'ingresso di ● persone estranee a scuola e/o alle attività sincrone e asincrone DAD/DDI ● mancato rispetto delle disposizioni di emergenza, EMERGENZA PANDEMIE (es. Covid) ● comportamenti gravi in caso situazioni di EMERGENZA PANDEMIE che costituiscono pericolo per la comunità scolastica ● danneggiamento volontario di strutture e/o attrezzature (pannelli, strumenti didattici e di laboratorio, computer, attrezzature e suppellettili nelle palestre, strumenti musicali ...) ● grave violazione delle disposizioni regolamentari per l'uso di apparecchiature e sussidi didattici ● utilizzo delle attrezzature della scuola e degli strumenti musicali senza autorizzazione ● uso del collegamento internet per motivi personali, non di studio e ricerca ● furto di beni della scuola ● duplicazione o installazione di software senza licenza. 		
<p>E) Comportamenti di cui al punto precedente in presenza di situazioni di recidiva e per reati particolarmente gravi che creino situazioni di allarme sociale che non consentono di ipotizzare un</p>	<p>Allontanamento dalla Scuola fino al termine delle lezioni.</p>	<p>Consiglio di classe e Commissario straordinario, a maggioranza dei presenti. Non è ammessa l'astensione.</p>

tempestivo reintegro dell'alunno nella comunità scolastica		
F) Particolare gravità dei casi indicati di cui al punto D) , previa verifica, da parte della scuola, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dell'alunno	Esclusione dello Studente dallo Scrutinio Finale e non Ammissione all'Esame di Stato Conclusivo dei Corsi di Studi.	Consiglio di classe e Commissario straordinario, a maggioranza dei presenti. Non è ammessa l'astensione.

Art. 3 Procedure.

I provvedimenti disciplinari dalla lett. c) in poi sono sempre preceduti dall'ascolto dell'alunno interessato che potrà dare la sua versione dei fatti. I provvedimenti disciplinari dalla lett. e) alla lett. f), decisi dagli organi di sopra indicati, vengono inflitti dal Dirigente Scolastico.

E' facoltà degli organi preposti a decidere le sanzioni dalla lett. c) alla lett. d) commutare il provvedimento dell'allontanamento dalla scuola in attività socialmente utili (pulizia della scuola, assistenza alunni disabili, riordino della biblioteca, irrigazione del giardino e taglio delle erbe ecc.), quindi con obbligo di frequenza.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Art. 4 Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari di cui ai punti c-d-e-f è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse all'Organo di Garanzia di cui all'art. 8 del presente Regolamento entro 15 gg. dalla comunicazione della loro irrogazione.

Art. 5 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto all'interno del presente regolamento, si fa riferimento al DPR 249/98, DPR 235 DEL 21/11/07 e Normativa secondaria.